



“Gli anni '80 a Napoli visti dallo Studio Trisorio”

Chiara Pirozzi in conversazione con Lucia e Laura Trisorio

Terza edizione degli appuntamenti con il contemporaneo a Castel Sant'Elmo. Dopo la testimonianza diretta dei protagonisti, che nella scorsa edizione hanno raccontato le numerose esperienze artistiche degli anni Ottanta e le sperimentazioni che resero quegli anni innovativi per la storia dell'arte, il nuovo ciclo di incontri si propone di indagarne l'eredità. Giovani curatori, critici, artisti e docenti, con un occhio al passato, cercheranno di mettere in luce elementi di continuità ma anche di rottura tra quegli anni, anche se non troppo lontani, e il presente dell'arte. Il ciclo di incontri si svolgerà per tutto il 2014 con modalità diverse: dibattiti, presentazioni, incontri con gli artisti, visite nel museo e proiezioni.

In questa occasione, l'approfondimento sarà dedicato alle attività realizzate negli anni '80 dallo Studio Trisorio, galleria napoletana inaugurata nel 1974 da Pasquale e Lucia Trisorio, ne parleranno Chiara Pirozzi, curatrice e critico d'arte, insieme a Lucia e Laura Trisorio e analizzeranno, anche con documenti e immagini d'archivio, le mostre più significative realizzate in quel decennio, i filoni di ricerca che hanno caratterizzato la programmazione della galleria tra i quali la video arte internazionale e la realizzazione di progetti dedicati a Napoli da parte di artisti stranieri.

Sarà inoltre raccontata l'esperienza di residenza per artisti sperimentata dallo Studio Trisorio nello splendido scenario di Villa Orlandi ad Anacapri. Qui, artisti come Twombly, Kounellis, Beuys, Merz, LeWitt, Calzolari, Ontani, Scharf, Sherman, Spalletti, Bagnoli e molti altri, hanno soggiornato per lunghi periodi, traendo spunto per la realizzazione delle loro opere.

Gli appuntamenti si svolgono nel salone delle sculture del museo Novecento a Napoli. (1910-1980). Per un museo in progress.

Il Museo presenta le opere più rappresentative dell'arte a Napoli fino al 1980, ma è un museo in progress, quindi aperto a successivi sviluppi. La politica culturale di Castel Sant'Elmo, che si è andata precisando nel tempo, si muove su un doppio binario. Da un lato il museo del Novecento che ambisce a ricostruire la recente storia artistica della città, dall'altro la costante attenzione alle ultimissime esperienze artistiche, attraverso il concorso “Un'opera per il Castello” rivolto ai giovani artisti e giunto alla terza edizione. Gli incontri saranno dunque l'occasione per una riflessione sull'arte degli anni '80 a Napoli, ma anche per avventurarsi nelle sperimentazioni artistiche di questi anni.

Ingresso gratuito

Organizzazione: Claudia Borrelli, tel 081 2294434 - email sspsae-na.santelmo@beniculturali.it